

giordania e la Siria. L'Inghilterra vi ha dominio a titolo di « mandato ». Essa ha importanza morale per il privilegio che le viene dal possedere i luoghi che furono illuminati dalla presenza viva di Cristo e nella sua capitale Gerusalemme convergono d'ogni paese Cristiani a visitare il Santo Sepolcro.

Ma oltre a questa importanza morale, ne possiede un'altra, imperiale, perchè rappresenta l'accesso al Mediterraneo di tutto un retroterra, dove gli interessi britannici sono enormi.

Da uno dei suoi porti partiranno le due nuove ferrovie imperiali britanniche destinate ad allacciare il Mediterraneo, una col Golfo di Akaba, l'altra con il Golfo Persico; entrambe costruite oltre che per scopi economici, soprattutto in vista di una possibile forzata rinuncia a dominare il Canale di Suez.

La prima ferrovia, già iniziata, sarà presto un fatto compiuto; si trattava del resto di collegare Ma'n (Transgiordania) con Akaba; Ma'n è una stazione sulla ferrovia di Medina già allacciata con Caifa.

Il collegamento Caifa-Akaba metterà in diretta comunicazione il Mediterraneo col Mar Rosso indipendentemente dal Canale di Suez.

L'altra ferrovia, destinata ad allacciare Caifa con Bagdad sul tracciato Caifa-Gerusalemme-Amman-Kerbela-Bagdad metterà il Mediterraneo in comunicazione diretta col Golfo Persico, assicurando una seconda via di traffico con l'India indipendente dal Canale di Suez.

Ma codesta ferrovia sarà chiamata anche ad assolvere un importantissimo compito economico che verrà meglio messo in evidenza più tardi parlando dell'Iraq.

Un altro aspetto della Palestina che non manca d'interesse dal punto di vista politico è la sua tentata trasformazione etnica; essa sta diventando, o per meglio dire si tenta di farla diventare, una colonia sionista.

L'Inghilterra con enormi spese sopportate dal mondo ebraico e con notevoli sforzi di organizzazione cerca